



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Deliberazione

n.115 /2015

composta dai seguenti magistrati:

dott. Ciro Valentino	Presidente
dott. Silvano Di Salvo	Consigliere
dott. Tommaso Viciglione	Consigliere
dott.ssa Rossella Bocci	Primo Referendario
dott.ssa Innocenza Zaffina	Primo Referendario
dott. Francesco Sucameli	Referendario
dott.ssa Raffaella Miranda	Referendario
dott.ssa Carla Serbassi	Referendario (relatore)

a seguito della camera di consiglio del giorno 13 aprile 2015, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n° 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3;

VISTO il r.d. 12 luglio 1934, n° 1214, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n° 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con deliberazione n° 14/DEL/2000 del 16 giugno 2000, come modificato con deliberazioni n° 2/DEL/2003 e n° 1/DEL/2004 delle Sezioni riunite, nonché con deliberazione n°229 dell'11 giugno 2008 del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 62, della legge 24 dicembre 2007, n° 244;

VISTO l'art. 1, commi 9-11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n° 12/SEZAUT/2013/QMIG del 3 aprile 2013 e n° 15/SEZAUT/2013/QMIG del 5 luglio 2013;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTE, per quanto qui di ragione, le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014 n° 39 e 26 novembre 2014 n° 263;

VISTE le leggi regionali n. 29 del 9 ottobre 2012, n. 38 del 24 dicembre 2012 e n. 5 del 6 maggio 2013;

VISTE le delibere dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania nn. 211, 223, 236, 295 del 2013 e 320 del 2014, recanti l'Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale e i limiti di spesa per il personale dei Gruppi consiliari;

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 321 del 2014, con la quale è stato approvato il nuovo Disciplinare per la definizione delle modalità di utilizzo del contributo per le spese del personale dei Gruppi,;

VISTI il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, nonché gli atti ed i documenti ad esso allegati, depositati in data 25 febbraio 2015, presso questa Sezione, dal Gruppo consiliare "Centro Democratico" del Consiglio regionale della Campania;

VISTA la deliberazione collegiale di questa Sezione n° 36/2015 del 16 marzo 2015, con la quale - riscontrate la sussistenza delle carenze documentali, nonché delle esigenze istruttorie e delle necessità di chiarimenti specificate nella deliberazione stessa - è stata trasmessa, in pari data, al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, la "comunicazione" prevista dal comma 11 del predetto articolo del d.l. n° 174/2012, per i successivi adempimenti, da parte del Gruppo consiliare in questione, con assegnazione del termine di gg. 30;

VISTA la documentata nota, a firma del Presidente del Gruppo consiliare "Centro Democratico", datata 31 marzo 2015, pervenuta a questa Sezione il 01 aprile 2015, con la quale è stata riscontrata la suindicata deliberazione di "comunicazione";

VISTA l' Ordinanza n.26 del 13 aprile 2015, con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha convocato la Sezione, per le conseguenti determinazioni da assumere in camera di consiglio;

UDITO il relatore, Referendario Carla SERBASSI;

RITENUTO IN FATTO E CONSIDERATO IN DIRITTO

- che il controllo, sul rendiconto dell'esercizio 2014 del Gruppo consiliare della Regione Campania "Centro Democratico", viene espletato, da questa Sezione regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, commi 9 e seguenti, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174 e di tutte le connesse disposizioni legislative statali e regionali;

- che questa Sezione ha, dunque, provveduto, secondo le prescrizioni, e con le formalità previste dalle su richiamate disposizioni di legge, ad esaminare il rendiconto, relativo all'esercizio 2014, del menzionato Gruppo consiliare ed a comunicare, ritualmente, ai competenti Organi, le carenze documentali, nonché le esigenze istruttorie e le necessità di chiarimenti di cui alla succitata deliberazione di "comunicazione";

- che, nel merito di tale comunicazione, il predetto Gruppo consiliare ha dedotto quanto segue:

- circa i chiarimenti richiesti "se, presso il Gruppo Consiliare de quo, sia stato istituito un registro cronologico degli ordinativi di incasso e di pagamento (libro giornale) con esigenza di trasmissione, in caso affermativo, di adeguata evidenza documentale, debitamente compilata tramite l'inserimento delle entrate ricevute e delle uscite di tenuta conto, come risultanti dal rendiconto, e comunque di ogni altra entrata e spesa eventualmente, rispettivamente, incassata o sostenuta. L'inesistenza di spese nel periodo considerato non può, infatti, rappresentare una causa di esclusione dall'obbligo di redazione del libro giornale, che rappresenta di per sé un'attestazione da parte degli organi di gestione del gruppo degli accadimenti contabili", ha risposto "Relativamente al libro giornale, lo stesso è stato compilato ed è agli atti del Gruppo. Non si è provveduto all'invio dello stesso, ma all'invio degli estratti conto della Banca della Campania, in quanto non è stato fatto, nell'anno 2014, alcun movimento di spesa. In ogni caso, in una alla presente, s'invia copia del libro giornale così come richiesto, con annotazione delle relative entrate e spese (relative alla sola tenuta del conto)";

- in merito alla richiesta "se, nella contabilità del Gruppo consiliare, siano presenti fondi pregressi non utilizzati ed inerenti ad esercizi precedenti l'annualità 2014, in ordine ai quali, in ipotesi affermativa, vanno indicati gli importi di competenza e di cassa relativi al 2014, nonché eventuali residui afferenti ad anni passati; tale richiesta si rende

necessaria poichè non risulta pubblicato - ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 33/2013, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni - il rendiconto del Gruppo Consiliare de quo relativo all'anno 2013 sul sito del Consiglio regionale. Al riguardo, si vogliono precisare le modalità di determinazione di tale eventuale posta contabile, con supporto di adeguata evidenza documentale, nonché con indicazione della relativa fonte normativa in base alla quale si sia ritenuta quantificabile e disponibile tale somma nell'esercizio 2014", ha risposto "In merito ai fondi esistenti non utilizzati nell'anno 2013, si osserva che nulla è stato accreditato nel predetto anno, così come si evince dall'attestazione, prot. n. 848/P del 25/03/2015, del D.G. Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri dott.ssa Giovanna Donadio, che si allega in copia. Non essendo stata accreditata alcuna somma non ne residuano di pregresse;" il Gruppo ha inoltre puntualizzato che " Il rendiconto del Gruppo è stato regolarmente pubblicato in data 20/02/2014, così come si evince dall'attestazione del Responsabile Anticorruzione, Trasparenza e O.I.V. dott. Enrico Gallipoli che si allega in copia;

- in merito alla richiesta "se, nel corso dell'esercizio 2014, sia mutata la persona titolare della Presidenza del Gruppo, avendo cura di far pervenire, in caso affermativo, copia conforme del verbale di consegna dei beni e della documentazione contabile pregressa, sottoscritto dal Presidente uscente e da quello subentrante", il Gruppo ha risposto "L'attuale Presidente del Gruppo "Centro Democratico" non è cambiato";*
- che le risposte fornite sono da ritenersi esaustive.*

PER QUESTI MOTIVI

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, rebus sic stantibus,

DELIBERA

ad ogni effetto e conseguenza di legge, che non si ravvisano, allo stato degli atti, motivi per dichiarare la non regolarità del rendiconto del Gruppo consiliare "Centro Democratico", per l'esercizio 2014, fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati dagli altri organi competenti.

DISPONE

la trasmissione della presente pronuncia, al Presidente del Consiglio regionale della Campania, per il seguito di competenza.

Così deliberato, in Napoli, nella camera di consiglio del giorno 13 aprile 2015.

IL RELATORE

f.to Carla Serbassi

IL PRESIDENTE

f.to. Ciro Valentino

Depositato in segreteria il 13 aprile 2015

Il Funzionario preposto

f.to Dott. Mauro Grimaldi